

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO DEL CORSO DI STUDI LM85BIS

Approvato dal consiglio Corso di Studi il 22.07.2013 modificato e approvato nel consiglio del 15.09.2015 (modificati artt. 21,22 e 23) 12ottobre 2016 (artt. 2 e 26) 14 dicembre 2016 (artt. 4,6 e 14)

1. Il tirocinio è parte integrante del percorso professionalizzante del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria ed è quindi obbligatorio. Le attività di tirocinio sono coordinate e supervisionate dall'ufficio tirocinio, presso il quale sono in servizio insegnanti tutor in esonero e in semiesonero dall'insegnamento.
2. Ogni studente, in base all'ordine di una graduatoria costruita mediante il calcolo della media ponderata dei voti (50%)e dei cfu, (50%)sceglierà la sede del tirocinio tra quelle elencate. In ogni plesso scolastico potranno svolgere il tirocinio di norma 30 studenti.Lo studente è tenuto a iscriversi al tirocinio utilizzando le procedure online, disponibili sul sito del corso di laurea. Nel caso in cui si creassero dei ritardi nell'assegnazione dei tutor al corso di studio, e quindi diventasse urgente distribuire gli studenti nelle varie scuole, invece della procedura on line si procederà alla convocazione degli studenti secondo le diverse annualità. Il tirocinio inizia al secondo anno di corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo devono formalizzare l'iscrizione online al tirocinio entro il 20 settembre. In assenza di iscrizione presso l'ufficio tirocinio non sarà consentito l'accesso alle scuole convenzionate.
3. All'atto dell'iscrizione al tirocinio lo studente sceglie, come sede delle attività, una scuola tra quelle elencate e disponibili in quanto sedi di servizio di un tutor coordinatore con cui lo studente svolgerà il tirocinio. La scelta della scuola non è modificabile nel corso dell'anno accademico.
4. Lo studente, di norma, non può effettuare il tirocinio nella stessa scuola e/o con lo stesso tutor coordinatore per più di due anni, anche non consecutivi.
5. Lo studente svolge il tirocinio, in via prioritaria, nella scuola in cui presta servizio il tutor coordinatore cui viene affidato. Per gravi esigenze proprie del corso di laurea, il Consiglio può deliberare che il tirocinio si svolga anche in una scuola dove non sia in servizio un tutor coordinatore. In ogni caso, il tirocinio si svolge esclusivamente presso strutture scolastiche convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo.
6. Hanno titolo ad essere convenzionate le scuole in cui prestano servizio i tutor coordinatori e quelle, statali o paritarie, in cui prestano servizio gli studenti titolari di un contratto di insegnamento, a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno trimestrale senza soluzione di continuità.
7. Gli studenti che effettuano il trasferimento dal corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria attivato presso altri Atenei a quello di Palermo devono documentare i CFU maturati per il tirocinio presso l'università di provenienza. In caso di difformità con quanto previsto dall'ordinamento dell'Ateneo di Palermo, tali studenti dovranno frequentare un numero di ore di tirocinio congruo con l'eventuale numero di crediti da recuperare e sostenere un esame integrativo.
8. Gli studenti già laureati in, o provenienti da, corsi di laurea diversi da Scienze della Formazione Primaria, anche se iscritti ad anni diversi dal

primo in funzione del riconoscimento dei CFU maturati in precedenza, sono tenuti a svolgere integralmente le previste 600 ore di tirocinio.

9. Gli insegnanti titolari di contratto a tempo indeterminato, nella scuola statale o paritaria, possono essere esonerati dal tirocinio soltanto per la quota di ore relativa all'ordine di scuola in cui insegnano. Pertanto, all'atto dell'iscrizione al corso di laurea, devono presentare, sia alle segreterie sia all'ufficio tirocinio, copia del contratto o della nomina e un'autocertificazione a sostegno della richiesta di esonero.
10. Gli studenti titolari di un contratto di insegnamento a tempo determinato nella scuola statale o paritaria, primaria o dell'infanzia, per un periodo di almeno tre mesi senza soluzione di continuità, possono proporre di convenzionare la scuola di servizio. Sono affidati a un tutor coordinatore, con il quale si incontreranno mensilmente per le attività propedeutiche e di valutazione in itinere, svolgendo il tirocinio presso la propria scuola di servizio. Prima di avviare il tirocinio nella propria scuola, lo studente è tenuto a incontrare il proprio tutor coordinatore almeno una volta.
11. A partire dal secondo anno di corso e fino al quinto, lo studente è impegnato per 600 ore di tirocinio, pari a 24 CFU, distribuite in progressione crescente: 125 al secondo anno di corso (5 CFU), 150 al terzo e al quarto (6 CFU), 175 al quinto (7 CFU). Metà delle ore previste per ogni anno deve essere svolta nella scuola primaria e l'altra metà nella scuola dell'infanzia. Ogni annualità è strutturata e condotta in base a specifici progetti annuali.
12. Le attività di tirocinio devono essere svolte integralmente: non sono consentite riduzioni del monte ore annuale. Eventuali assenze devono essere compensate tramite apposite attività di recupero, da concordare col tutor coordinatore: i recuperi non possono eccedere un terzo del monte ore previsto per ogni annualità.
13. Lo studente che ha svolto almeno i due terzi delle ore di tirocinio previste per l'annualità, ma non ha completato le ore previste, non potrà sostenere l'esame annuale di tirocinio e dovrà completare le ore mancanti nel successivo anno accademico, concordandone le modalità con l'ufficio tirocinio. Nel caso in cui le assenze superino un terzo delle ore annuali, lo studente sarà tenuto a ripetere interamente l'anno di tirocinio.
14. Al quinto anno di corso lo studente viene ammesso a frequentare il quarto anno di tirocinio se ha maturato, entro il 30 settembre del quarto anno di corso, almeno 180 CFU per il quadriennio.
15. All'inizio delle attività di tirocinio ogni studente riceve un apposito Registro, su cui il tutor coordinatore e/o il tutor dei tirocinanti attesta le ore effettuate e riporta le valutazioni in itinere (almeno tre all'anno) standardizzate. Il Registro è personale ed è valido per un anno. In caso di smarrimento o danneggiamento, lo studente deve contattare immediatamente l'ufficio tirocinio.
16. Per iniziare le attività di tirocinio lo studente è tenuto a incontrare, presso la scuola scelta all'atto dell'iscrizione al tirocinio, il tutor coordinatore cui è stato affidato, che gli indicherà la classe in cui svolgere le attività. All'inizio dell'anno accademico, qualora lo studente non possa svolgere il tirocinio nella classe del tutor coordinatore, a causa del numero eccessivo di tirocinanti, viene presentato dal tutor coordinatore a un insegnante "tutor dei tirocinanti" di un'altra classe del suo Istituto, dove svolgerà il tirocinio. In ogni caso, lo studente deve svolgere almeno 15 ore di

tirocinio nella classe dell'insegnante che gli è stato assegnato come tutor coordinatore per quell'anno.

17. Nell'ambito delle ore di attività preparatorie e valutative previste dai progetti annuali di tirocinio, lo studente partecipa almeno a tre incontri di progettazione e verifica con il tutor coordinatore e con l'eventuale tutor dei tirocinanti. L'esito delle verifiche viene riportato in un modello standardizzato e sul Registro delle presenze del tirocinio. Il modello standardizzato e il registro delle presenze sono firmati anche dal tutor dei tirocinanti laddove sia stato necessario farvi ricorso. Gli esiti delle valutazioni concorrono alla formulazione del giudizio annuale.
18. Il tirocinio si svolge di norma nelle giornate di mercoledì e giovedì, dalle 8,30 alle 13,30, secondo un calendario predisposto dall'ufficio tirocinio. Nella mattinata del mercoledì sono, di norma, sospese tutte le altre attività didattiche del corso di laurea tranne i laboratori.
19. Ogni anno il tirocinio inizia con una riunione plenaria, durante la quale i tutor organizzatori illustrano agli studenti il progetto annuale collegato con l'intero percorso quadriennale.
20. Al quarto e al quinto anno di corso una quota delle ore di tirocinio, specificata nei progetti delle relative annualità, viene dedicata ad attività di integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.
21. Ogni anno, al termine delle attività, lo studente deve presentare al proprio tutor coordinatore il diario di bordo, l'e-portfolio la relazione annuale e il Registro delle presenze. Qualora non ottemperasse a tale obbligo non potrà essere ammesso all'esame annuale di tirocinio.
22. Lo studente, per ogni anno di tirocinio, redige il portfolio delle competenze, in formato elettronico, con la consulenza del tutor coordinatore.
L'e-portfolio è parte integrante della relazione annuale e sarà anche parte integrante della relazione finale di laurea. Pertanto in sede di esame annuale di tirocinio e di esame di laurea è oggetto di valutazione da parte della commissione.
23. Ogni annualità di tirocinio si conclude, durante la sessione estiva di esami, con un esame sull'esperienza di tirocinio, documentata dal diario di bordo, dall'e-portfolio e dalla relazione annuale dello studente. Almeno cinque giorni prima della data di discussione, lo studente è tenuto a consegnare al Presidente della commissione d'esami la propria relazione annuale in formato elettronico, inserendola in un'apposita cartella sul CLOUD, aperta e chiusa dall'Ufficio Tirocinio in una specifica finestra temporale. Lo studente discute l'attività svolta durante il tirocinio davanti a una commissione composta da un professore o ricercatore, dal proprio tutor coordinatore e da un altro tutor.
Al termine della discussione viene formulato un giudizio di "ottimo", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". Tale giudizio integra: la valutazione sulla relazione, formulata dal tutor coordinatore dello studente sulla base di criteri standardizzati e pubblicizzati all'inizio dell'anno; le valutazioni intermedie riportate sul modello standardizzato inserito nel Registro delle presenze; la performance dello studente in sede di esame; l'e-portfolio delle competenze presentato dallo studente.
24. Lo studente che all'esame annuale di tirocinio ottiene il giudizio di "insufficiente" è tenuto a ripetere il tirocinio, sotto la guida di un altro tutor coordinatore.

25. Il presidente del corso di laurea può invitare lo studente che non ha superato l'esame di tirocinio a consultare la commissione di orientamento, composta da un ricercatore e da due professori. Inoltre, in qualunque momento dell'anno, un tutor può chiedere al Presidente del corso di laurea la convocazione della commissione di orientamento qualora ne ravvisi l'opportunità.
26. Il corso di laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame di laurea avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Lo studente sarà aiutato nella stesura della relazione finale di tirocinio da un tutor, di qualsiasi annualità, che gli verrà assegnato dall'ufficio tirocinio all'inizio del quinto anno.